



# COMUNE DI CRAVEGGIA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del  
30/11/2009

### OGGETTO :

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemilanove** , addì **trenta** , del mese di **novembre** , alle ore **19** e minuti **00** , nella sede dell'ente, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE , il Consiglio Comunale

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
GIOVANOLA PAOLO	SINDACO	X	
GNUVA GRAZIELLA	CONSIGLIERE	X	
ANTENORI EMANUELE	CONSIGLIERE	X	
GNUVA LUCA	CONSIGLIERE	X	
GUBETTA DANIELE	CONSIGLIERE		X
AMODEI PIETRO	CONSIGLIERE	X	
COTTINI MARINO	CONSIGLIERE	X	
ROMANO DARIO	CONSIGLIERE	X	
BARERA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
SALA GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	X	
GIANA GIAN LUCA	CONSIGLIERE	X	
ARRIGONI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
ARRIGONI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
Totale		12	1

Partecipa alla seduta il Sig. , Assessore non consigliere.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. CERIZZA DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIOVANOLA PAOLO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

## **IL PRESIDENTE**

Ricorda ai convenuti che il Comune di Craveggia non si è ancora dotato di un proprio gruppo di volontari per la protezione civile;

Fa presente la sempre crescente importanza della Protezione Civile, non solo in caso di catastrofi bensì anche nel controllo del territorio in via preventiva (monitoraggio dei fenomeni alluvionali, etc.);

Fa presente inoltre la possibilità di ottenere contributi dalla Regione Piemonte sia per l'acquisto di attrezzatura che di mezzi occorrenti e necessari per espletare le operazioni di pronto intervento;

Infine da atto della volontà di un gruppo di giovani del paese di prestare opera di volontariato;

Invita pertanto i convenuti ad approvare una bozza di Regolamento sulla falsariga di quanto approvato dai comuni limitrofi e dare così avvio al procedimento per la costituzione di protezione civile;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la relazione del Presidente;

Visto il Regolamento predisposto dagli Uffici Comunali simile a quello approvato dai comuni limitrofi composto da 11 articoli;

Ritenuto fondamentale la costituzione di un gruppo comunale di volontari di Protezione Civile;

Preso atto della disponibilità in tal senso di alcuni cittadini;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Segretario Comunale;

Con voti unanimi;

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Regolamento per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontari per la Protezione Civile che, composto da 11 articoli, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare mandato alla Giunta Comunale e al Sindaco di espletare gli adempimenti necessari alla tempestiva costituzione di un gruppo comunale di Protezione Civile



**Articolo 1  
(costituzione)**

E' costituito il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, cui possono aderire cittadini maggiorenni di ambo i sessi, residenti nel Comune, o eccezionalmente nei Comuni limitrofi.

**Articolo 2  
(obiettivi)**

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile, in attività di previsione, prevenzione, soccorso- e ripristino, in supporto alla Civica Amministrazione, per la predisposizione del piano comunale di Protezione Civile e in caso di emergenza.

**Articolo 3  
(criteri di iscrizione e ammissione)**

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o dell'Assessore delegato), oltre al superamento di apposito corso di addestramento di cui all'art. 5.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa. I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza, la qualifica ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna.

**Articolo 4  
(responsabilità)**

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 è il responsabile unico del gruppo, è il garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento e nomina, tra i componenti del gruppo stesso, un coordinatore che ha la responsabilità del gruppo durante le sue attività.

**Articolo 5  
(addestramento)**

I volontari vengono addestrati tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri individuati fra gli Enti che per i compiti istituzionali cui attendono siano ritenuti idonei.

**Articolo 6  
(specializzazioni)**

All'interno del Gruppo possono essere formate Unità Operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

**Articolo 7  
(emergenza)**

Il Gruppo, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

**Articolo 8  
(doveri)**

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

**Articolo 9  
(diritti)**

Ai Gruppi comunali possono essere concessi :

- dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle

attrezzature e dei mezzi, nonché al il miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194;

- Dalla Regione Piemonte, previo emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione Civile effettuate dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7;

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194 i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale; al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266;
- d) per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto;
- e) *rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento del Comitato Comunale di Protezione Civile. Su parere del Comitato Comunale di Protezione Civile, il Sindaco provvede a rimborsare le spese, documentate entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.*

#### **Articolo 10 (provvedimenti disciplinari)**

Il responsabile del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo. Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Comitato Comunale di Protezione Civile, ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione sentito l'interessato e il coordinatore del Gruppo.

#### **Articolo 11 (composizione)**

Presso la Segreteria del Comune è costituito l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

- sez. a) comprende i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art.1;
- sez. b) comprende le Associazioni, i Gruppi Organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiedono di partecipare anche ad una sola delle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Comune inoltrerà richiesta di inserimento del Gruppo nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento della Protezione Civile.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi Organizzati ed Enti deve essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del responsabile del Gruppo e da quant'altro ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporta iscrizioni collettive resta responsabile per ciascuno dei propri iscritti. I medesimi saranno garantiti dalle coperture

assicurative di cui all'art. 9, lettera e) (e disciplinati dal potere diretto del Comitato Comunale di Protezione Civile).